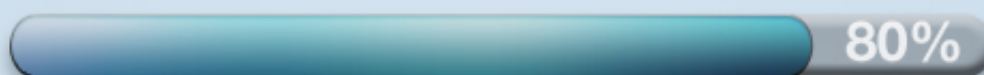


AGENDA DIGITALE LOCALE

STIAMO CARICANDO IL FUTURO



Digital divide



Smart City



Conoscenza



Democracy e
Governance

REPORT FINALE FOCUS GROUP E
QUESTIONARIO ONLINE



COMUNE DI CAMPEGALLIANO



CITTÀ DI CARPI



COMUNE DI NOVI DI MODENA



COMUNE DI SOLIERA

SOMMARIO

REPORT FINALE FOCUS GROUP	1
Introduzione	3
I numeri della partecipazione ai Focus Group.....	4
Lo stato dell'arte dell'Unione: la fotografia di cittadini ed imprese.....	5
Cosa vogliamo in Agenda Digitale: le priorità venute dal basso	7
I temi emersi dai Focus group	11
Il questionario online	13
I risultati	13
Il dettaglio delle proposte	18

Introduzione

L'Unione Terre d'Argine nel 2016 decide di dotarsi di una Agenda Digitale Locale che definisca strategia, obiettivi e azioni della Giunta in tema di società dell'informazione e innovazione tecnologica per il mandato 2016-2019.

In accordo con le linee guida Regionali relative all'Agenda Digitale Locale, si è deciso di includere un percorso partecipato nel progetto. In particolare, è stato deciso di coinvolgere gli stakeholder organizzando un focus group in ciascun Comune dell'Unione Terre d'Argine, un focus group con le imprese del territorio e un focus group con le imprese ICT.

Il focus group è una tecnica qualitativa utilizzata nelle ricerche delle scienze umane e sociali, dove un gruppo di persone è invitato a parlare, discutere e confrontarsi riguardo all'atteggiamento personale nei confronti di un tema, di un prodotto, di un progetto, di un concetto o di un'idea. Le domande sono fatte in modo interattivo: i partecipanti al gruppo sono liberi di comunicare con gli altri membri, seguiti da un supervisore.

Solitamente ad un focus group non partecipano più di 15 persone, ma per dare a tutti la possibilità di partecipare, non sono stati dati vincoli di numero.

Gli incontri sono durati circa due ore e si sono tenuti secondo questo calendario:

- 11 luglio 2017 a Campogalliano (con i cittadini del Comune)
- 17 luglio 2017 a Carpi (con i cittadini del Comune)
- 19 luglio 2017 a Carpi (con le imprese ICT)
- 20 luglio 2017 a Novi di Modena (con i cittadini del Comune)
- 24 luglio 2017 a Carpi (con le imprese)
- 25 luglio 2017 a Soliera (con i cittadini del Comune)


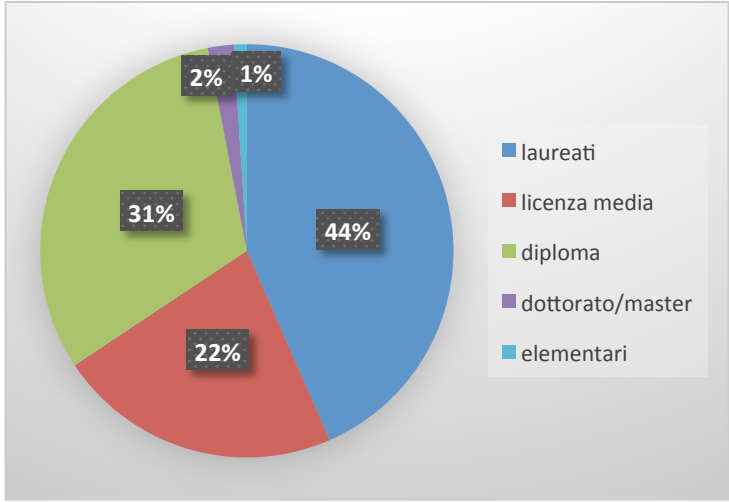
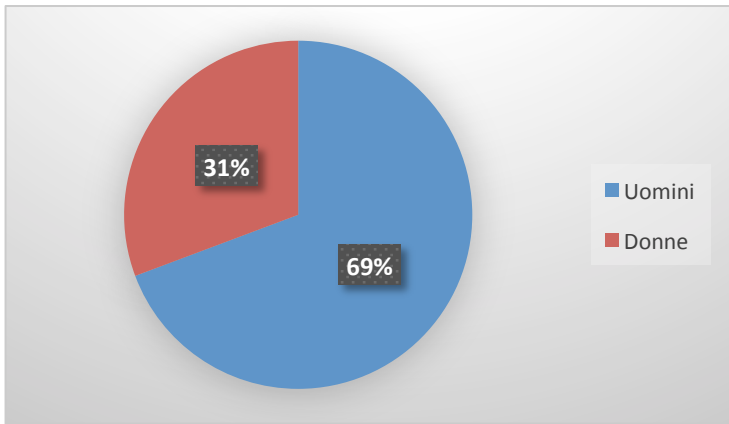
Tutti gli incontri hanno visto una buona partecipazione di cittadini / rappresentanti di impresa, di rappresentanti politici e di tecnici dell'Unione Terre d'Argine.

Gli incontri si sono caratterizzati da un dialogo sempre vivo e interessante con numerosi contributi di qualità.

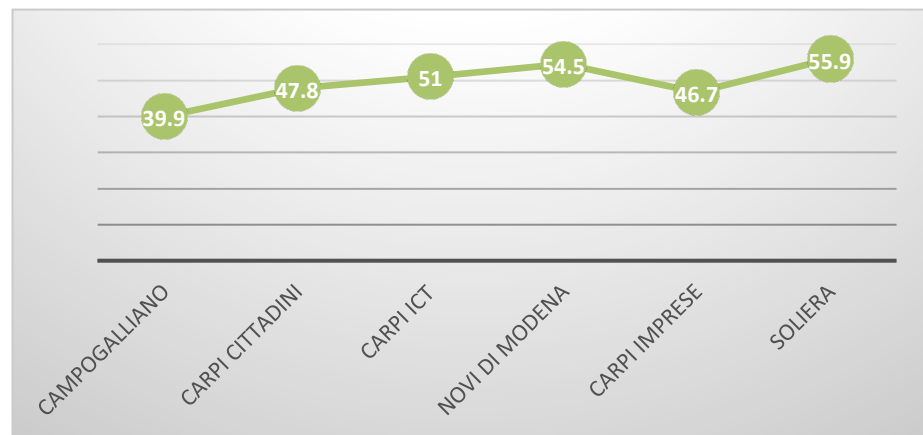
Al termine del ciclo di incontri è stato pubblicato online un questionario da proporre ai cittadini dell'Unione relativo all'Agenda Digitale Locale.

I risultati di tale questionario vengono descritti nel capitolo dedicato.

I numeri della partecipazione ai Focus Group

Numero incontri	6														
Totale partecipanti	132														
Numero partecipanti	 <p>Numero partecipanti</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Località</th> <th>Numero partecipanti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CAMPEGALLIANO</td> <td>14</td> </tr> <tr> <td>CARPI CITTADINI</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>CARPI ICT</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>NOVI DI MODENA</td> <td>70</td> </tr> <tr> <td>CARPI IMPRESE</td> <td>14</td> </tr> <tr> <td>SOLIERA</td> <td>10</td> </tr> </tbody> </table>	Località	Numero partecipanti	CAMPEGALLIANO	14	CARPI CITTADINI	15	CARPI ICT	9	NOVI DI MODENA	70	CARPI IMPRESE	14	SOLIERA	10
Località	Numero partecipanti														
CAMPEGALLIANO	14														
CARPI CITTADINI	15														
CARPI ICT	9														
NOVI DI MODENA	70														
CARPI IMPRESE	14														
SOLIERA	10														
Titolo di studio	 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Titolo di studio</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>laureati</td> <td>44%</td> </tr> <tr> <td>licenza media</td> <td>22%</td> </tr> <tr> <td>diploma</td> <td>31%</td> </tr> <tr> <td>dottorato/master</td> <td>2%</td> </tr> <tr> <td>elementari</td> <td>1%</td> </tr> </tbody> </table>	Titolo di studio	Percentuale	laureati	44%	licenza media	22%	diploma	31%	dottorato/master	2%	elementari	1%		
Titolo di studio	Percentuale														
laureati	44%														
licenza media	22%														
diploma	31%														
dottorato/master	2%														
elementari	1%														
Sesso dei presenti	 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sesso</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Uomini</td> <td>69%</td> </tr> <tr> <td>Donne</td> <td>31%</td> </tr> </tbody> </table>	Sesso	Percentuale	Uomini	69%	Donne	31%								
Sesso	Percentuale														
Uomini	69%														
Donne	31%														

Età media degli
incontri



Lo stato dell'arte dell'Unione: la fotografia di cittadini ed imprese

Il punto di vista relativo allo stato dell'arte in ambito ICT dell'Unione è stato fatto chiedendo ai partecipanti due domande distinte: quali sono le esperienze positive e quali quelle negative relative alla tecnologia. Di seguito una sintesi delle risposte suddivise per macro argomenti.

All'unanimità i partecipanti hanno riconosciuto l'importanza della tecnologia: banda larga, servizi online adeguati, competenze digitali sono indispensabili oggi per svolgere molte delle nostre attività.

Banda ultra larga e Wi-Fi

- Molte scuole dispongono di fibra ottica. Questo è un fatto molto positivo, che ha permesso molte progettualità e che ha portato un cambio di paradigma nella modalità di insegnamento.
- Sono positivi gli investimenti pubblici per portare BUL.
- Bene avere punti Wi-Fi nei comuni: in alcuni casi hanno creato nuovi punti di aggregazione riqualificando alcune zone della città.
- I condomini dovrebbero organizzarsi e stipulare un unico contratto per la connessione alla rete, da distribuire poi a tutti i condomini.
- Purtroppo in molte zone dell'Unione la connettività offerta dagli operatori economici è davvero insufficiente. La connettività deve essere considerata alla stregua dei servizi di luce, acqua e gas.
- Ci sentiamo impotenti di fronte agli operatori di TLC. Offerte poco chiare, banda reale molto inferiore a quella offerta, etc.
- La presenza di banda larga sta diventando un fattore fondamentale per scegliere se aprire una attività in una determinata zona.

Servizi digitali

- Sono state sviluppate molte applicazioni utili al cittadino, che permettono di risparmiare tempo ed avere notizie aggiornate con facilità. Alcuni esempi: il fascicolo sanitario elettronico,

le informazioni relative alle biblioteche, il processo elettronico, la fatturazione elettronica, le piattaforme per il mercato elettronico, il registro elettronico delle scuole.

- I siti web delle PA sono spesso difficili da navigare. Sono complessi ed è difficile trovare le informazioni. Inoltre l'organizzazione dei contenuti è diversa per ciascuna PA: non c'è uniformità.
- A volte non è semplice ed intuitivo utilizzare i servizi online. Ricorrere alla co-progettazione con gli utenti potrebbe essere una soluzione.
- È fastidioso avere procedimenti che necessitano di due canali (esempio: si inizia una procedura online e quindi per proseguire è necessario presentarsi allo sportello).
- È frustrante dover inserire sempre le stesse informazioni: non c'è scambio dati tra enti pubblici.
- Gli enti pubblici hanno un patrimonio di dati notevole: questo patrimonio non viene sfruttato adeguatamente.
- È positivo lo sviluppo dei servizi abilitanti. Spesso sono complessi da utilizzare (o è complesso ottenerli, come ad esempio per quelli legati all'identità).
- I servizi online vengono poco pubblicizzati: spesso non sono conosciuti dagli utilizzatori.
- Sono pochi i progetti di Smart City implementati.

Competenze digitali

- Determinati servizi online sono così complessi da necessitare di un mediatore / di supporto per poter essere compilati (nda: probabilmente è il procedimento che è complesso. Di conseguenza non può essere semplice il relativo servizio online).
- Le competenze spesso non sono adeguate anche nei formatori (esempio: gli insegnanti).
- Le competenze digitali all'interno delle imprese sono spesso insufficienti: non si comprendono le potenzialità della rete, i nuovi mercati che si potrebbero raggiungere o i nuovi servizi / beni che si potrebbero offrire. Talvolta è difficile spiegare agli imprenditori perché dovrebbero scegliere soluzioni cloud o perché dovrebbero aprire un negozio virtuale.
- Spesso manca sensibilità verso questi argomenti. Non si comprende appieno l'importanza dell'ICT.
- Le imprese hanno difficoltà a trovare il personale ICT: la scuola / Università dovrebbe formare più persone con queste competenze
- Il mondo imprenditoriale vede spesso il digitale come qualcosa di complesso. Ancora parecchie aziende hanno problemi a gestire i sistemi interni, da quelli più complessi (CRM) a quelli più semplici (e-mail).
- Molti cittadini sono impreparati: non sanno come comportarsi in rete, non conoscono fenomeni come il cyber bullismo o le fake news. Serve formazione. Specialmente per i giovani.

Cosa vogliamo in Agenda Digitale: le priorità venute dal basso

Distribuzione tematiche discusse							
Banda ultra larga e Wi-Fi	Tempo di discussione totale	29%					
	Distribuzione utenti	<p>Banda ultra larga e Wi-Fi</p> <table border="1"> <tr> <th>Utenti</th> <th>Percentuale</th> </tr> <tr> <td>Cittadini</td> <td>38%</td> </tr> <tr> <td>Imprese</td> <td>62%</td> </tr> </table>	Utenti	Percentuale	Cittadini	38%	Imprese
Utenti	Percentuale						
Cittadini	38%						
Imprese	62%						
Servizi digitali	Tempo di discussione totale	26%					
	Distribuzione utenti	<p>Servizi digitali</p> <table border="1"> <tr> <th>Utenti</th> <th>Percentuale</th> </tr> <tr> <td>Cittadini</td> <td>67%</td> </tr> <tr> <td>Imprese</td> <td>33%</td> </tr> </table>	Utenti	Percentuale	Cittadini	67%	Imprese
Utenti	Percentuale						
Cittadini	67%						
Imprese	33%						
Competenze digitali	Tempo di discussione totale	37%					
	Distribuzione utenti	<p>Competenze digitali</p> <table border="1"> <tr> <th>Utenti</th> <th>Percentuale</th> </tr> <tr> <td>Cittadini</td> <td>17%</td> </tr> <tr> <td>Imprese</td> <td>83%</td> </tr> </table>	Utenti	Percentuale	Cittadini	17%	Imprese
Utenti	Percentuale						
Cittadini	17%						
Imprese	83%						
Razionalizzazione ed efficientamento	Tempo di discussione totale	8%					
	Distribuzione utenti						



Banda ultra larga e Wi-Fi

- Durante gli incontri i partecipanti sono stati informati che per questioni di concorrenza la Pubblica Amministrazione non può offrire un servizio di connettività ai privati. Comunque è stato richiesto che l'Unione si adoperi per rendere il più trasparente possibile l'offerta degli operatori di telecomunicazioni sul territorio.
- Offrire un servizio di connettività adeguato a tutti: cittadini ed imprese.
- Accesso più diffuso possibile al Wi-Fi pubblico. Accesso uniforme indipendentemente dalla zona.
- Senza BUL noi come impresa non sopravviviamo. Senza non possiamo essere competitivi.
- Migliorare l'accesso alla banda ultra larga per i ragazzi.
- Utilizzare il digitale per riqualificare il territorio ed eliminare il degrado urbano. Portare la BUL in zone con capannoni in disuso potrebbe essere utile a riqualificare quei capannoni. E' una opportunità che non capita spesso.
- Costruire a livello regionale una mappatura dei bisogni del territorio a livello di banda ultralarga: chi ha bisogno, di cosa ho bisogno, dove ho bisogno.
- Wi-fi e banda larga: infrastruttura di rete adeguata per abilitare il resto dei servizi.
- Giovare a servizi vecchi e nuovi con una connettività all'altezza.

Servizi digitali

- Migliorare la comunicazione della protezione civile in caso di calamità. La situazione che si è venuta a creare post-sisma ha dimostrato che il coordinamento della protezione civile funziona bene a livello operativo ma manca la parte di comunicazione verso il cittadino. Realizzare un sistema di comunicazione in tempo reale fra protezione e civile e cittadini in caso di calamità naturale.
- Sviluppare una app che gestisca la coda agli sportelli dei Comuni dell'Unione. Tali app esistono già sul mercato ma si integrano solo con sistemi elettronici di gestione delle code.
- Migliorare la leggibilità del sito web dell'Unione e dei Comuni. Valutare la possibilità di utilizzare uno stesso template in modo tale da minimizzare l'impatto e la formazione degli utenti. Prevedere una gestione più "appariscante" delle news in fatto di investimenti che vengono fatti sul territorio.

- Offrire uno spazio, sul sito del Comune di Carpi, alle associazioni culturali presenti in città dove pubblicizzare i propri eventi. Al momento ognuna delle associazioni fa comunicazione dalla propria pagina Facebook: sarebbe utile condividere gli spazi digitali a livello comunicativo per una comunicazione sempre più coordinata.
- Installare una serie di pannelli multimediali in giro per il centro, dai quali fosse possibile pubblicizzare gli eventi del Comune e delle associazioni ad esso legate. Mi piacerebbe inoltre che venisse dedicato più spazio virtuale ai progetti dei ragazzi ed alle nuove proposte in ambito digitale.
- Investimento digitale per lo smaltimento del traffico e la gestione intelligente della viabilità.
- Investire sull'integrazione delle applicazioni di servizio pubblico: il primo passo dovrebbe essere quello dell'accesso federato per tutte.
- Pensare ad un portale delle Terre d'Argine che raccolga i prodotti pubblicati dai vari negozi online del territorio. Basta condividere uno standard con cui inviare i prodotti dai singoli e-commerce verso il portale centrale.
- Investimenti sul digitale per il sociale: più comunicazione su questi temi e interazione con i giovani.
- Investire sul digitale applicato alla sicurezza: ormai tutti i sistemi di sicurezza installati dai privati si collegano ad internet, perciò potrebbe essere interessante integrarli su di un'unica piattaforma.

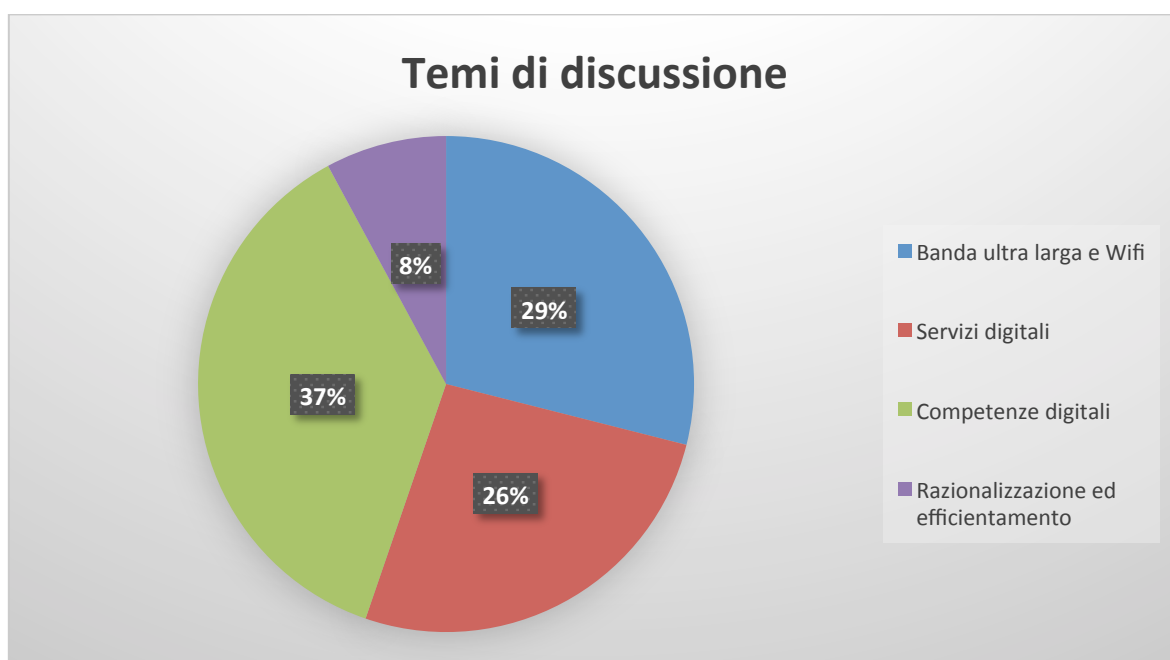
Competenze digitali

- Promuovere con le nuove generazioni un lavoro di alfabetizzazione digitale.
- E' necessario trovare una serie di strumenti che sollecitino le imprese ad essere più presenti on-line. Una presenza professionale online in genere paga i propri dividendi.
- Prevedere interventi di sensibilizzazione per cittadini ed imprese al fine di far crescere una cultura digitale.
- Pensare ad incentivi pubblici che spingano le imprese a mettere online i propri contenuti e i propri prodotti.
- Organizzare degli eventi pubblici che abbiano come obiettivo la formazione e la sensibilizzazione. Il format potrebbe essere quello della fiera della moda che già viene organizzata dal Comune di Carpi.
- Aumentiamo il livello di conoscenza degli strumenti digitali e dei servizi digitali già a disposizione.
- Investire sulla formazione di privati ed imprese.
- Per ogni euro investito in infrastruttura, ci dovrebbe essere un euro investito per formazione e qualificazione di chi dovrebbe usufruirne di queste infrastrutture.
- Redigere un piano degli investimenti sul digitale per le imprese: bisogna assolutamente fare capire alle imprese quanto l'innovazione tecnologica possa essere un vantaggio concreto. Però necessitiamo di un piano strutturato per muoverci in questa direzione.

- Potenziare la formazione interna della Pubblica Amministrazione: se ho delle lacune e chiedo l'aiuto del pubblico, devo avere una risposta.
- Organizzazione di eventi sul territorio che ci permettano di parlare "digitale" quotidianamente.
- Aiuto alle imprese per farsi conoscere sul territorio. Questo sia per le aziende già avviate che per le Start Up che hanno bisogno di crescere. Aiutare le imprese in questo senso serve a creare ricchezza per il territorio e posto di lavoro.
- Intervenire sul divario digitale a livello di conoscenza: dobbiamo utilizzare anche le associazioni per veicolare le informazioni nel modo più capillare possibile. Se i cittadini e le imprese non conoscono i servizi (knowledge divide) o non li sanno utilizzare (digital divide) non serve a nulla implementarne di nuovi o rendere più performanti quelli vecchi.
- Creare consapevolezza in chi utilizza gli strumenti digitali.

Razionalizzazione ed efficientamento

- Maggiore interazione tra i soggetti che vanno ad eseguire dei lavori per il Comune in una stessa zona. Ad esempio dove vivo stanno programmando dei lavori per la costruzione di un acquedotto: visto che è una zona a fallimento di mercato potrebbero sfruttare gli scavi che verranno fatti per posare della fibra ottica. L'esigenza è quella di una maggiore condivisione delle informazioni.
- Ricerca del miglioramento delle prestazioni ed efficientamento dei servizi: non posso dover continuamente fornire alla pubblica amministrazione gli stessi dati (dati che dovrebbero essere già in suo possesso).
- Dialogo tra PA e associazioni sul territorio: comunicare meglio quello che esiste già sul territorio.



I temi emersi dai Focus group

L'obiettivo di questo capitolo è quello di elencare le tematiche più ricorrenti ed interessanti che sono emerse dagli incontri con imprese e cittadini.

Per rientrare in questa speciale classifica un tema deve

- essere stato citato durante più incontri;
- essere stato citato durante gli incontri con le imprese e durante gli incontri con i cittadini.

Sensibilizzazione ai temi del digitale

Il tema delle competenze digitali e più in generale la richiesta di sensibilizzazione dei destinatari dell'Agenda Digitale Locale risulta essere sicuramente l'argomento che ha generato più interesse e discussione.

Sensibilizzazione ai temi del digitale ed innalzamento del livello di competenze digitali di

- Cittadini
- Imprese
- Pubblica Amministrazione

Interessante inoltre sottolineare come nei vari gruppi di discussione chi si sia espresso a favore dell'alfabetizzazione e del potenziamento delle competenze digitali, non si sia lamentato della poca alfabetizzazione degli altri gruppi sociali ma abbia espresso un'esigenza formativa per se stesso (i cittadini per i cittadini, le imprese per le imprese ecc.).

Le richieste da questo punto di vista hanno trovato sbocco in due proposte concrete

- Organizzazione di eventi pubblici di alfabetizzazione e formazione dedicati a cittadini ed imprese.
- Organizzazione di corsi di alfabetizzazione digitale su specifici argomenti (che possono anche essere condivisi).

Infrastrutture di rete

In tutti gli incontri è stato sottolineato come l'infrastruttura di rete venga considerato il primo vero servizio abilitante su cui è necessario effettuare gli investimenti.

Ormai sia cittadini che imprese considerano la connettività come un vero e proprio servizio fondamentale, alla stregua del servizio elettrico o di quello idrico.

In generale è stata espressa soddisfazione per gli investimenti che la Regione farà sull'infrastruttura di rete nel Piano Banda Ultra Larga, anche se qualcuno ha avanzato qualche perplessità sull'effettivo risultato che verrà raggiunto.

In tutti i tavoli inoltre sono emerse numerose difficoltà di gestione dei rapporti con gli operatori economici di telecomunicazione, giudicati all'unanimità poco chiari e cristallini. Addirittura

qualche presente ha richiesto un intervento diretto della Pubblica Amministrazione a tutela loro e del territorio.

Relativamente a questi due temi (Piano BUL e scarsa fiducia negli operatori di “ultimo miglio”), è stata sottolineata la necessità di condividere le informazioni sullo stato avanzamento lavori a livello di costruzione dell’infrastruttura. Magari condividendo i dati sulla mappatura del territorio aggiornati. L’obiettivo è quello di evitare che gli operatori di telecomunicazione “millantino” coperture che non ci sono.

Comunicazione

Un’altra esigenza che è emersa sia da parte dei cittadini che delle imprese e quella di una migliore comunicazione sui temi riguardante il digitale da parte della Pubblica Amministrazione.

Più nello specifico è stata richiesta una migliore comunicazione su

- Investimenti che vengono fatti sul territorio a livello di copertura (fibra e Wi-Fi).
- Investimenti che vengono fatti sui servizi web e sulle loro possibili applicazioni (sono emersi gli esempi di Gastone CRM e di EmiLib).

Il questionario online

A seguito dei focus group tenuti per cittadini ed imprese, è stato pubblicato online un questionario da proporre ai cittadini dell'Unione relativo all'Agenda Digitale Locale. Il questionario aveva un duplice scopo:

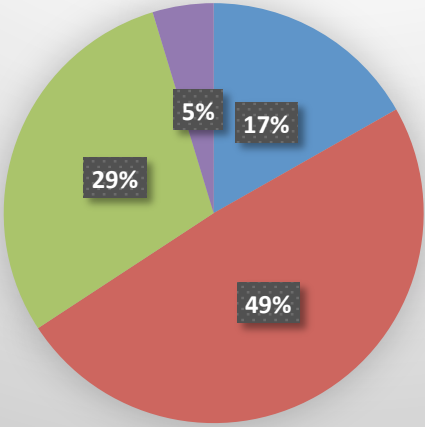
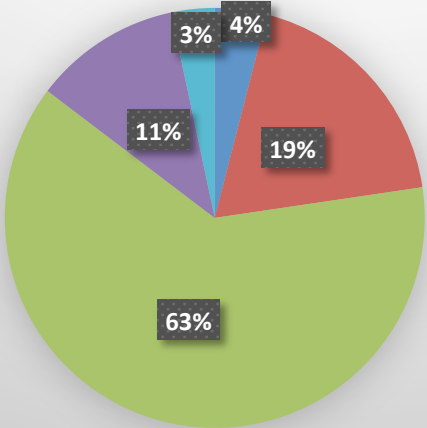
- Permettere ai cittadini che non hanno partecipato agli incontri (o che durante gli incontri non hanno espresso una opinione) di poter dare il loro punto di vista;
- Permettere di proporre domande di approfondimento emerse dall'analisi dei risultati dei focus group.

I risultati del questionario hanno essenzialmente confermato le tematiche e priorità emerse durante i focus group.

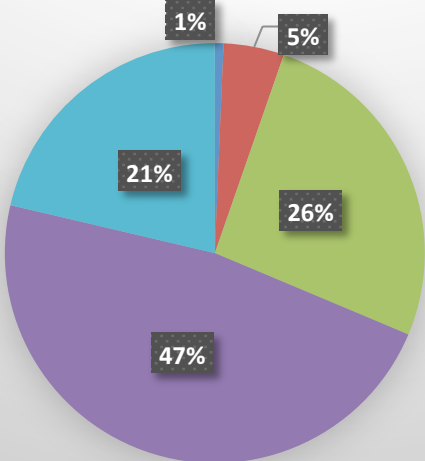
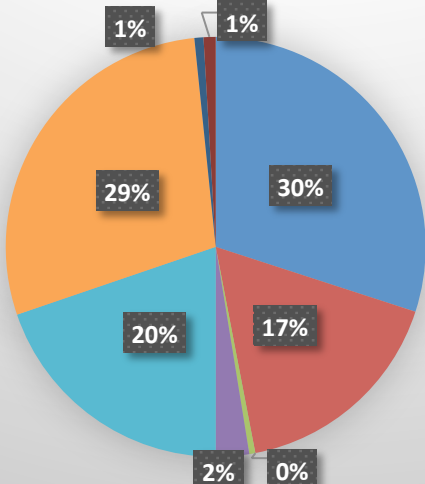
Per approfondimenti si rimanda comunque al paragrafo seguente contenente il dettaglio delle proposte presentate dai cittadini per ciascuna tematica.

I risultati

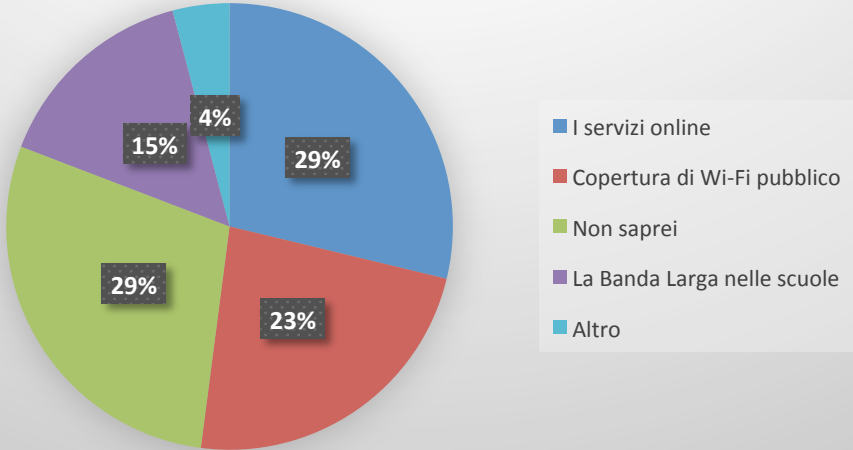
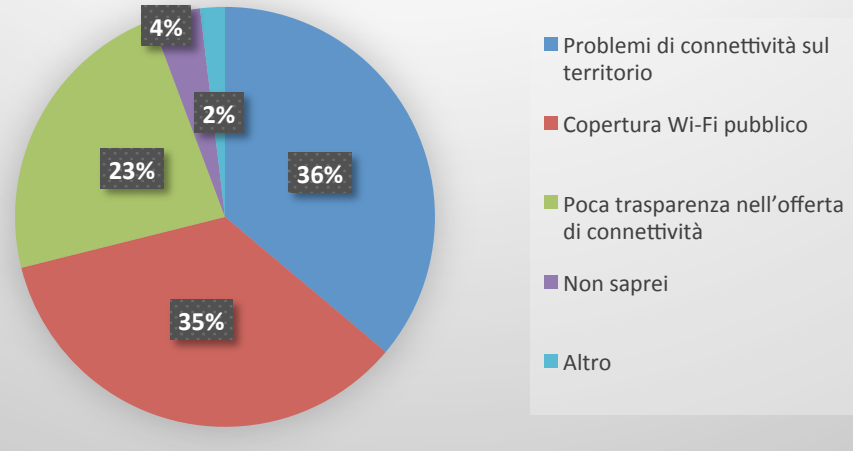
Numero totale questionari compilati (completi)		150												
Informazioni personali														
Fascia di età	<table border="1"> <caption>FASCIA DI ETA'</caption> <thead> <tr> <th>Fascia di età</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0-18 anni</td> <td>2%</td> </tr> <tr> <td>19-35 anni</td> <td>14%</td> </tr> <tr> <td>36-50 anni</td> <td>43%</td> </tr> <tr> <td>51-70 anni</td> <td>37%</td> </tr> <tr> <td>Oltre 70 anni</td> <td>4%</td> </tr> </tbody> </table>		Fascia di età	Percentuale	0-18 anni	2%	19-35 anni	14%	36-50 anni	43%	51-70 anni	37%	Oltre 70 anni	4%
Fascia di età	Percentuale													
0-18 anni	2%													
19-35 anni	14%													
36-50 anni	43%													
51-70 anni	37%													
Oltre 70 anni	4%													
Titolo di studio														

	<p style="text-align: center;">TITOLO DI STUDIO</p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>TITOLO DI STUDIO</th> <th>PERCENTUALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Licenza media</td> <td>17%</td> </tr> <tr> <td>Maturità</td> <td>49%</td> </tr> <tr> <td>Laurea</td> <td>29%</td> </tr> <tr> <td>Post lauream</td> <td>5%</td> </tr> </tbody> </table>	TITOLO DI STUDIO	PERCENTUALE	Licenza media	17%	Maturità	49%	Laurea	29%	Post lauream	5%		
TITOLO DI STUDIO	PERCENTUALE												
Licenza media	17%												
Maturità	49%												
Laurea	29%												
Post lauream	5%												
Comune di residenza	<p style="text-align: center;">COMUNE DI RESIDENZA</p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>COMUNE DI RESIDENZA</th> <th>PERCENTUALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Campogalliano</td> <td>4%</td> </tr> <tr> <td>Carpi</td> <td>19%</td> </tr> <tr> <td>Novi di Modena</td> <td>63%</td> </tr> <tr> <td>Soliera</td> <td>11%</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td>3%</td> </tr> </tbody> </table>	COMUNE DI RESIDENZA	PERCENTUALE	Campogalliano	4%	Carpi	19%	Novi di Modena	63%	Soliera	11%	Altro	3%
COMUNE DI RESIDENZA	PERCENTUALE												
Campogalliano	4%												
Carpi	19%												
Novi di Modena	63%												
Soliera	11%												
Altro	3%												

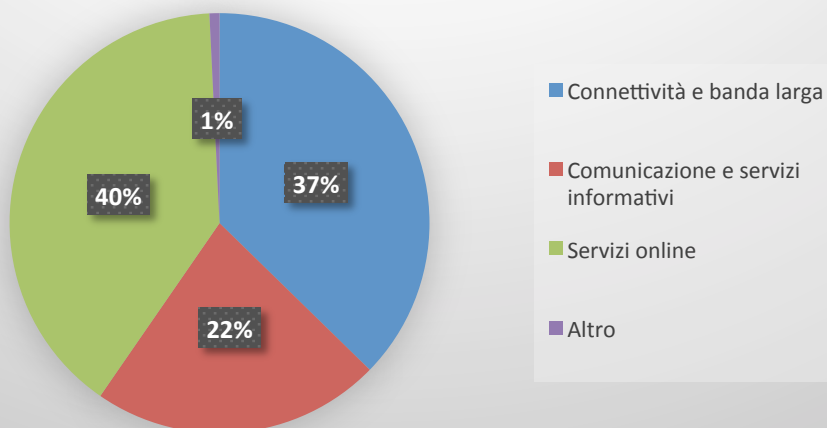
Rapporto con il digitale	
Rapporto con il digitale	

	<p style="text-align: center;">RAPPORTO CON IL DIGITALE</p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pessimo</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>Scarso</td> <td>5%</td> </tr> <tr> <td>Sufficiente</td> <td>26%</td> </tr> <tr> <td>Buono</td> <td>47%</td> </tr> <tr> <td>Ottimo</td> <td>21%</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria	Percentuale	Pessimo	1%	Scarso	5%	Sufficiente	26%	Buono	47%	Ottimo	21%						
Categoria	Percentuale																		
Pessimo	1%																		
Scarso	5%																		
Sufficiente	26%																		
Buono	47%																		
Ottimo	21%																		
<p>Servizi digitali maggiormente utilizzati</p>	<p style="text-align: center;">SERVIZI UTILIZZATI</p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Servizio</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>E-mail</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>Facebook</td> <td>17%</td> </tr> <tr> <td>Twitter</td> <td>0%</td> </tr> <tr> <td>Instagram</td> <td>2%</td> </tr> <tr> <td>Siti web</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>Whatsapp</td> <td>29%</td> </tr> <tr> <td>Telegram</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td>1%</td> </tr> </tbody> </table>	Servizio	Percentuale	E-mail	30%	Facebook	17%	Twitter	0%	Instagram	2%	Siti web	20%	Whatsapp	29%	Telegram	1%	Altro	1%
Servizio	Percentuale																		
E-mail	30%																		
Facebook	17%																		
Twitter	0%																		
Instagram	2%																		
Siti web	20%																		
Whatsapp	29%																		
Telegram	1%																		
Altro	1%																		

<p>Temi dell'Agenda Digitale Locale</p>	
<p>Aspetti di forza del territorio digitale</p>	

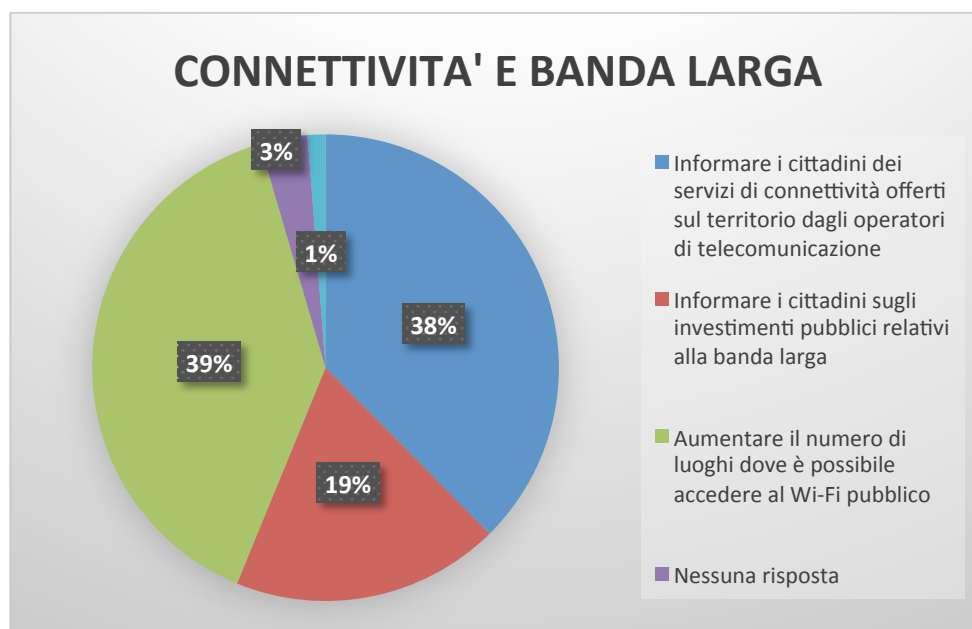
	<h3 style="text-align: center;">ASPETTI DI FORZA DEL TERRITORIO</h3>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Aspetto</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>I servizi online</td> <td>29%</td> </tr> <tr> <td>Copertura di Wi-Fi pubblico</td> <td>23%</td> </tr> <tr> <td>Non saprei</td> <td>29%</td> </tr> <tr> <td>La Banda Larga nelle scuole</td> <td>15%</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td>4%</td> </tr> </tbody> </table>	Aspetto	Percentuale	I servizi online	29%	Copertura di Wi-Fi pubblico	23%	Non saprei	29%	La Banda Larga nelle scuole	15%	Altro	4%
Aspetto	Percentuale												
I servizi online	29%												
Copertura di Wi-Fi pubblico	23%												
Non saprei	29%												
La Banda Larga nelle scuole	15%												
Altro	4%												
<p>Criticità del territorio digitale</p>	<h3 style="text-align: center;">CRITICITA' DEL TERRITORIO</h3>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Criticità</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Problemi di connettività sul territorio</td> <td>36%</td> </tr> <tr> <td>Copertura Wi-Fi pubblico</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td>Poca trasparenza nell'offerta di connettività</td> <td>23%</td> </tr> <tr> <td>Non saprei</td> <td>4%</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td>2%</td> </tr> </tbody> </table>	Criticità	Percentuale	Problemi di connettività sul territorio	36%	Copertura Wi-Fi pubblico	35%	Poca trasparenza nell'offerta di connettività	23%	Non saprei	4%	Altro	2%
Criticità	Percentuale												
Problemi di connettività sul territorio	36%												
Copertura Wi-Fi pubblico	35%												
Poca trasparenza nell'offerta di connettività	23%												
Non saprei	4%												
Altro	2%												
<p>I temi prioritari indicati per l'Agenda Digitale dell'Unione</p>													

I TEMI PRIORITARI DELL'AGENDA



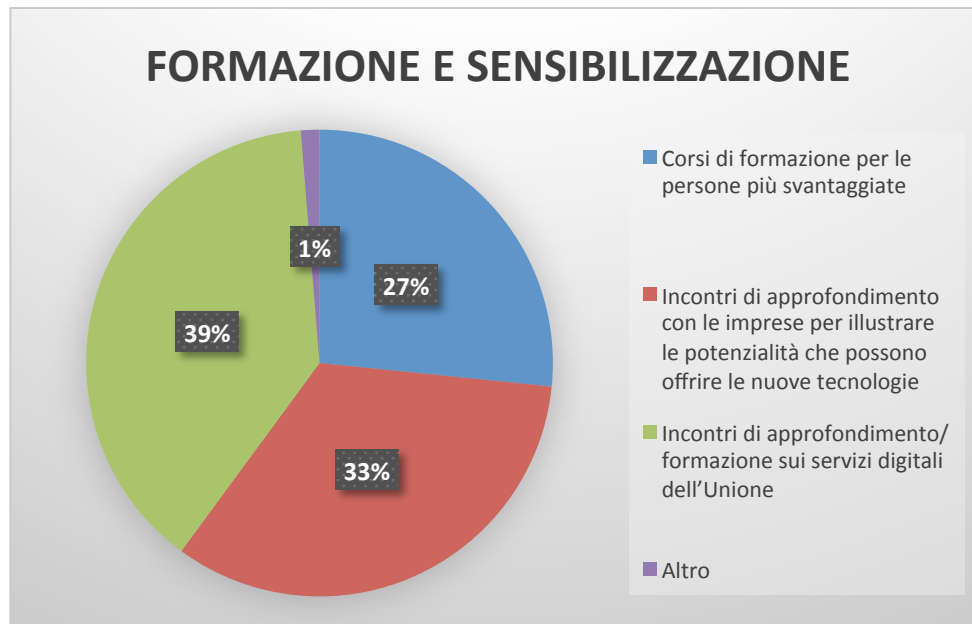
Il dettaglio delle proposte

Connettività e banda larga



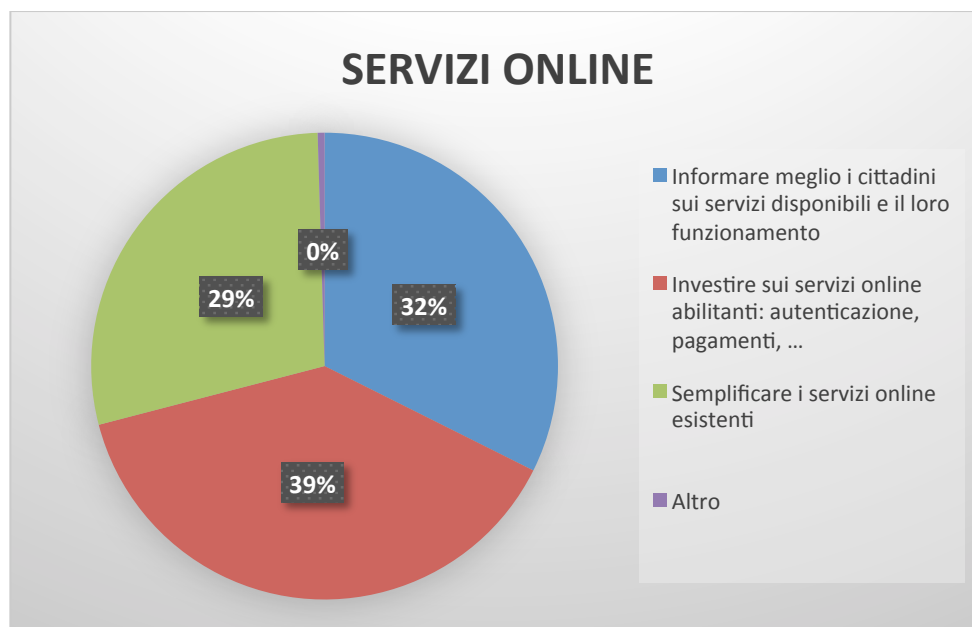
- Vorrei avere una copertura adsl veloce a costi ragionevoli.
- Miglioramento della funzionalità della banda larga ,è veramente deprimente e dispendioso gestire assistenza su macchinari produttivi offline con 6 Mbps quando paghi per 20. I tempi operativi si quadruplicano.
- Vorrei che la copertura in fibra ottica non riguardasse esclusivamente soli centri, ma anche le zone periferiche.
- Vorrei che venisse potenziata la rete su tutto il territorio per garantire una connettività ottimale.
- Ampliamento diffusione banda larga su Limidi di Soliera, che al momento viene servita da Net & Work.
- Favorire investimenti in fibra ottica sia da parte di soggetti privati che pubblici.
- Progressiva sostituzione delle reti in rame con reti in fibra ottica per le utenze residenziali (FTTH - Fiber to the Home)
- Aumentare l'offerta di hotspot Wi-Fi pubblici nei luoghi di maggior aggregazione di fasce giovanili come zona stazione, centro storico , scuole, piscine comunali ecc.
- Con la digitalizzazione sempre crescente di numerosi servizi non si può prescindere dalla banda larga che purtroppo manca nella mia zona (centro storico Novi).
- Facilitare e/o accelerare i lavori per lo sviluppo fibra ottica
- Potenziare l'offerta di connessione ad alta velocità ad aziende e cittadini. Senza la connessione, tutto il resto è perfettamente inutile.
- La problematica più urgente è la connettività in banda ultra larga, ora non disponibile.

Formazione e sensibilizzazione



- Vorrei un servizio gratuito e sicuro con operatore qualificato che possa aiutare chi non è in grado o non sa utilizzare sistemi evoluti di comunicazione.
- Vorrei venissero organizzati corsi gratuiti per l'utilizzo consapevole dei siti e social.
- Vorrei venissero organizzati una serie di conferenze a carattere formativo e culturale sulla rivoluzione digitale, con la caratteristica della formazione indiretta. Mi spiego meglio: gli eventi devono essere non "lezioni", ma chi rincasa da essi deve aver imparato qualcosa di nuovo. Investire alcune migliaia di euro per avere ospiti che sappiano appassionare il pubblico sarebbe un ottimo investimento.
- Sarebbe importante investire sulla formazione / informazione dei cittadini ma a carattere gratuito e considerando gli impegni lavorativi.
- Non può mancare la "pazienza" di informare e raccontare ai cittadini il digitale.
- L'educazione della cittadinanza alle potenzialità di una rete ben sfruttata, magari non solo con incontri, ma direttamente da piattaforme social.
- Mi piacerebbe avere un'amministrazione pubblica locale che eroga supporto on-line sui servizi offerti.
- Ritengo che sarebbe utile aprire in una delle due sedi del Comune di Campogalliano un internet point con una persona dedicata in grado di aiutare e indirizzare i potenziali frequentatori. Penso che Villa Barbolini non soddisfi tale esigenza.

Servizi online



- Incentivi e visibilità delle aziende locali. Puntare alla valorizzazione delle realtà locali tramite piattaforme web. Affiancare le aziende nel rilancio sul web
- Piattaforma online per raccogliere le segnalazioni dei cittadini
- Possibilità di gestire online richieste di appuntamento, rilascio documenti e pagamenti verso tutti gli uffici comunali.
- Digitalizzare tutte le procedure amministrative per privati e imprese.
- Introdurre pagoPA per tutti i pagamenti verso la PA (sia Comuni che scuole).
- Adesione da parte dei Comuni al piano Triennale della PA. Adesione ad ANPR. Adesione a pagoPA, firma grafometrica in mobilità ed in posti fissi. Pensare a delle applicazioni elimina code.
- Semplificazione nella presentazione di domande, pagamenti, tutto online senza bisogno di recarsi in qualche ufficio.
- Non dimenticare i cittadini anziani che trovano o possono trovare nell'uso degli strumenti digitali un formidabile aiuto per semplificare la vita, per vincere le carenze dell'età, per la socializzazione e il sentirsi utili. Considerare che i cittadini con età superiore ai sessant'anni costituiscono un fetta maggioritaria della popolazione, con capacità, studi e competenza e lo strumento digitale può aiutare a sfruttare meglio queste loro capacità anche a favore di tutta la società.

Comunicazione e servizi informativi



- Realizzazione di un info-point in ogni Comune che pubblicizzi in loco le iniziative e i progetti in corso. Lo spazio può essere anche solo un corner con un display con dei video promozionali.
- Canale WhatsApp che permetta al cittadino di effettuare segnalazioni, piuttosto che ricevere informazioni. Trasparenza e semplificazione prima di tutto.
- Una comunicazione più diretta ed efficace, che abbia un linguaggio moderno e propositivo.
- Favorire la Comunicazione, promozionale digitale del Territorio dell'Unione delle Terre d'Argine. Costituzione di efficienti ed efficaci strumenti digitali di marketing territoriale ed eventi formativi su tali temi. Il manifatturiero e servizi locali possono sopravvivere ed evolversi solo se sapranno utilizzare al meglio i servizi comunicativi e di elaborazione delle informazioni a vettore digitale.
- Favorire la comunicazione collaborativa e partecipativa tra cittadini ed imprese del territorio sia manifatturiere che di servizi.
- Realizzazione di un unico sito web per i Comuni dell'Unione.
- Adeguamento mobile del sito internet del Comune di Campogalliano.
- Creare un portale unico dove trovare tutti i servizi dell'Unione delle Terre D'Argine uniformando e semplificando i siti connessi ad esso.